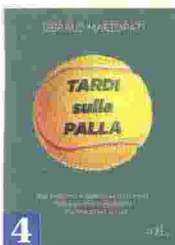


## LA NAZIONALE E LA NAZIONE

La storia di come la squadra azzurra ha contribuito a formare l'identità italiana, dai primi mondiali vinti durante il ventennio fascista alla delusione finale di Messico '70, dai gol di Rossi in Spagna alla crescita della nazionale femminile. L'analisi impeccabile di due docenti universitari.

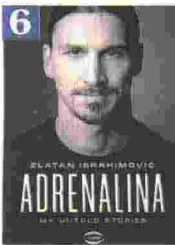
Paolo Colombo-Gioachino Lanotte, "Azzurri", Utet (333 pagine, 19 euro)



## TENNISTI BRIZZOLATI

Andato in pensione, Gerald Marzorati si è dedicato a quella che era stata la sua passione da ragazzo: il tennis. Con un memoir ironico e cinico, ci porta in un mondo di tornei, allenamenti, rivalità e grandi amicizie dove i giocatori non più giovanissimi trasformano lo sport in una vera ragione di vita.

Gerald Marzorati, "Tardi sulla palla", add editore (288 pagine, 16 euro)



## IBRAHIMOVIC IL DIO DEL CALCIO

Un giocatore mai banale, dentro come fuori del campo. Zlatan Ibrahimovic si racconta senza infingimenti in un libro fatto di aneddoti e retroscena, confessioni a cuore aperto e sentimenti profondi, paure e speranze. La storia di chi, a ragione o a torto, si considera un dio del calcio.

Luigi Garlando-Zlatan Ibrahimovic, "Adrenalina", Cairo (272 pagine, 18,05 euro)

LA CLASSIFICA DI TUTTOSPORT: AL PRIMO POSTO IL LIBRO CHE UNISCE DUE NUMERI 1

# DIEGO ARMANDO MARADONA UNA VITA FUORI DAL COMUNE RACCONTATA DA GIANNI MINÀ

INCONTRI E INTERVISTE IN UN RAPPORTO COSTRUITO NEL TEMPO

Cosa unisce Pietro Mennea e Diego Armando Maradona, passando per Fidel Castro? La risposta sta nei baffi imbiancati di Gianni Minà, sprinter della tastiera e fuoriclasse delle interviste. Nello stilare la classifica dei libri sportivi del 2021 secondo Tuttosport, non ci sono stati dubbi nell'assegnare il primo posto. "Maradona: «Non sarò mai un uomo comune»" è fatto di incontri, perché una buona intervista nasce da lì. Senza formalismi inutili, frasi dopo frasi, si apre un mondo. Il mondo di Diego. Per raccontarlo Minà e Minimum Fax hanno raccolto gli articoli di una vita. Tra questi, vi proponiamo un estratto di quello apparso su Tuttosport il 5 settembre 1997, quando Minà era il direttore del nostro giornale.

A.SCH. RIPRODUZIONE RISERVATA



Diego Armando Maradona era nato il 30 ottobre 1960: è morto il 25 novembre 2020

un uomo potesse vincere da solo un incontro. Lo fece tante volte, ai mondiali di Messico contro Inghilterra e Belgio, a Napoli, fino a Usa '94 contro Grecia e Nigeria. Nessuno però è stato tanto ferocemente autolesionista quanto lui, che ha ritualmente rischiato di cancellare da solo, in pochi e periodici attimi scellerati o di debolezza, tutto lo splendore che aveva creato sui campi di gioco e tutto l'affetto e il rispetto che compagni e uo-

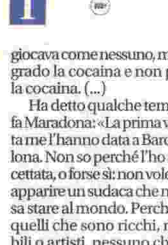
«DIEGO NON È UN REIETTO, MA SOLO UNO CHE SI È BRUCIATO PER AVER VOLATO TROPPO ALTO»

mini rispettabili come Ferrara, Careca o Mauro e tutti i colleghi argentini, tranne Passarella, gli hanno sempre accordato.

Così il terzo e definitivo scivolone in un controllo antidoping non ha scalfito l'amore di chi gli è stato vicino. Nessun calciatore (singolare ma è così) è stato tanto amato dai suoi compagni e tanto detestato invece dal potere e da una parte della stampa. I compagni hanno sempre spiegato che Diego



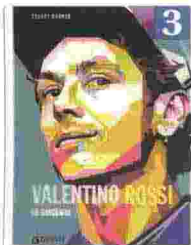
Stuart Barker, "Valentino Rossi", Giunti (368 pagine, 19 euro)



## RIVOLUZIONE ALFONSINA

Prima donna a disputare il Giro d'Italia, nel 1924, Alfonsina Strada è stata una pioniera della parificazione tra sport maschili e femminili. Simona Baldelli ha trasformato la sua epopea in un romanzo libero di intrecciare i fatti concreti con l'invenzione necessaria al gesto letterario.

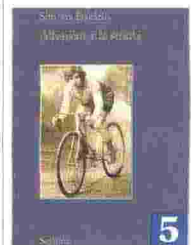
Simona Baldelli, "Alfonsina e la strada", Sellerio (320 pagine, 17 euro)



## COME VALE NESSUNO MAI

Dopo aver corso per ventisei anni, e avere conquistato nove titoli mondiali Valentino Rossi ha annunciato il suo ritiro. La sua storia viene qui raccontata attraverso decine di interviste con le persone che hanno fatto parte della sua vita, a cominciare dal primo compagno di squadra nel campionato italiano, Andrea Ballerini.

Stuart Barker, "Valentino Rossi", Giunti (368 pagine, 19 euro)



## RIVOLUZIONE ALFONSINA

Prima donna a disputare il Giro d'Italia, nel 1924, Alfonsina Strada è stata una pioniera della parificazione tra sport maschili e femminili. Simona Baldelli ha trasformato la sua epopea in un romanzo libero di intrecciare i fatti concreti con l'invenzione necessaria al gesto letterario.

Simona Baldelli, "Alfonsina e la strada", Sellerio (320 pagine, 17 euro)



## TRENT'ANNI DI ALLENATORI

In principio fu Arrigo Sacchi, quindi seguì la rivoluzione tattica del calcio italiano. Emiliano Battazzi analizza gli ultimi trent'anni della nostra storia, soffermandosi sugli allenatori e su ciò che hanno portato in campo. Una carrellata di nomi e tattiche che racconta evoluzioni (e involuzioni) della Serie A.

Emiliano Battazzi, "Calcio liquido", 62banda2nd (256 pagine, 16 euro)



## NEL GALLES IL RUGBY È RE

In Galles non esiste altra religione che non sia il rugby. Tutto parla di palla ovale tra Cardiff (dove sorge il Millennium Stadium, la cattedrale) e dintorni. Una storia fatta di uomini veri, duri ma leali. Come Gareth Williams, l'autore di quella meta che, nel 1973, ha dato il titolo al libro.

Marco Pastonesi, "La meta più bella della storia", Baldini + Castoldi (208 pagine, 16 euro)

## UN SETTORE IN COSTANTE CRESCITA LETTERATURA SPORTIVA MAI COSÌ AVVINCENTE

GIOVANNI TOSCO  
La vitalità della letteratura sportiva, testimoniata anche dalla massiccia presenza di eventi all'ultimo Salone del Libro di Torino, ha cambiato profondamente le dinamiche editoriali italiane. E se è corretto indicare in "Open" di Agassi il libro che ha rappresentato lo spartiacque tra un prima e un dopo (per merito, soprattutto, dello scrittore che ha affiancato l'ex tennista, il premio Pulitzer J. R. Mohringer), è un fatto che negli ultimi anni le principali case editrici si siano gettate in modo deciso in un settore a lungo trascurato o ingiustamente considerato di Serie B. Certo, nella copiosa produzione non tutto è di alto livello - anche a causa dell'esigenza di uscire costantemente con nuovi volumi per occupare gli scaffali (reali o virtuali) dei bookstore -, tuttavia mai come questa volta stilare la top ten dei migliori libri del 2021 è stato complicato. Che si trattasse di saggi o romanzi, biografie romanizzate o autobiografie, scremare la lista si è rivelato compito arduo. Nessun dubbio, però, sul vincitore: la raccolta di articoli con cui Gianni Minà ha "santificato" l'amicizia con Diego Maradona è davvero imperdibile.



## IL PALLONE PER RINASCERE

Questa è la storia di Cherif, fuggito dalla guerra civile in Guinea, finito in mano ai trafficanti di uomini per due volte, sopravvissuto a un naufragio. Un destino avverso che però non gli ha negato la possibilità di coronare il sogno di diventare un calciatore, con la maglia del Padova.

Giulio Di Feo-Cherif Karamoko, "Salvati tu che hai un sogno", Mondadori (264 pagine, 18 euro)



## LA SIGNORA DELLA SCHERMA

Quella della scherma italiana è una lunga storia d'amore con i successi. Un rapporto che comincia nel 1930 a Liegi, con la prima medaglia mondiale femminile ottenuta da Germana Schwaiger nel fioretto. Una campionessa, ma anche un esempio singolare di sporte, un modello per le donne della sua epoca. E di oggi.

Antonella Steltano, "Una lama infallibile", Ediciclo (256 pagine, 16 euro)